

Selezione Italiani Individuali mosca torrente

Scritto da Administrator

Giovedì 10 Maggio 2012 23:41 - Ultimo aggiornamento Giovedì 10 Maggio 2012 23:41

Con FASCE e APOLLARO, brilla la FI.MA in TREBBIA Appuntamento importante per l'agonismo della pesca a mosca, sabato 5 e domenica 6 maggio 2012 nelle acque del Trebbia a Fontanigorda, sono andate in scena le prime due prove del Campionato Italiano Individuale mosca torrente (zona Liguria, Toscana, Emilia), organizzate per la Sezione FIPSAS GE dalla ASD Cicagnese.

Giancarlo Fasce e Michel Apollaro (FI.MA)

Il Fiume si presentava con portata idrica abbondante e trasparenza leggermente velata nei vari momenti di pioggia. La pesca era sul selvatico, ossia sulle trote naturalmente presenti nel tratto di gara con obbligo di rilascio immediato del pescato (dopo misurazione). Considerando che si era di fronte a pesce selvatico, si è riscontrata più che buona la densità di catture con taglia media tra 28-30 cm. con alcuni capi che superavano abbondantemente i 38 cm, a giustificare l'ottima gestione dell'intero bacino idrico del Trebbia con vigilanza e ripopolamenti novellame coordinati dall'Associazione pescasportiva locale (ASD Val Trebbia).

Anche questa volta, i moschisti FI.MA si sono imposti sfruttando tecnica, esperienza e abilità nella pesca del "selvatico", piazzando tre atleti (su 5 portacolori) nelle prime posizioni di classifica, ed imponendosi nelle sfide dirette del settore.

Giancarlo FASCE

, conquista l'Argento con 3 penalità (con un primo sabato e un secondo di gara domenica);
Bronzo per

Michel Apollaro

(con due secondi di settore)

Giancarlo Gazzolo

, con all'attivo un buon secondo di gara ed un sesto, chiude al sesto posto assoluto.
L'oro assoluto è stato a vantaggio del fiorentino

Gianni Nocentini

della Fly Fox FI, che vince ambedue le prove.

Un poco appannata invece la Cicagnese, il migliore

Stefano Burchielli

(3° e 4° di gara) che chiude al 5° posto assoluto. Meritevoli di nota

Stefano De Martini

con all'attivo un primo di settore, mentre

Alberto Fatucchi

si trascina due quarti molto pesanti, chiudendo al settimo posto assoluto.

Tutto comunque sarà messo in discussione con le due gare di ritorno in Aveto a fine maggio, dove i tre atleti sul podio (Nocentini, Fasce e Apollaro) dovranno difendere la posizione per tenersi stretti gli unici tre posti disponibili per accedere alle finali di campionato.

Umberto Righi